

- 6 settembre
- 30 novembre 2014







Attualmente non è possibile prevedere i terremoti, tuttavia disponiamo di alcuni nozioni che indicano dove si verificano, per quale motivo e con quale frequenza. Per rendere visibili tutti questi aspetti, in occasione del suo 100° anniversario, il Servizio Sismico Svizzero presenta un'esposizione piuttosto vasta.

Sono pochissimi coloro che si ricordano di un terremoto che ha causato danni di considerevole entità in Svizzera. Del resto non bisogna meravigliarsi più di tanto, visto che ormai l'episodio di maggior rilievo più recente risale quasi a 70 anni fa, quando nel 1946 una scossa di magnitudo 5.8 fece tremare il Vallese.

Anche se per fortuna negli ultimi anni non si sono verificati fenomeni sismici di un certo rilievo, il sottosuolo svizzero non dorme sonni tranquilli. Lo dimostra anche il numero delle vibrazioni causate da scosse locali rilevate dal Servizio Sismico Svizzero presso il Politecnico federale di Zurigo: variano dalle 500 alle 800 ogni anno. Tuttavia solo il dieci di queste vibrazioni è abbastanza forte per poter essere percepite dalla popolazione.

Queste scosse minori permettono di ricavare preziose informazioni che servono ad esempio a stabilire il rischio sismico in Svizzera con la massima precisione possibile. In ogni caso il suolo sotto ai nostri piedi continua tuttora a nascondere numerosi segreti. E infatti uno degli obiettivi principali del Servizio Sismico Svizzero consiste nel rintracciarli e nell'individuarli, in modo da evitare che si verifichino determinati danni in futuro. L'esposizione «impreVedibile - Terremoti in Svizzera» offre una panoramica su questa attività ricca di sfaccettature, incentrata sul pericolo naturale che vanta il maggior potenziale di danni di tutta la Svizzera, conducendo gli spettatori attraverso la storia dei terremoti nel nostro paese.

La giornata delle porte aperte del Servizio Sismico Svizzero Domenica 21 settembre 2014, dalle ore 10 alle ore 16

Cosa fanno i collaboratori del Servizio Sismico Svizzero in caso di eventi sismici? E cosa fanno invece in loro assenza? In occasione della nostra giornata delle porte aperte risponderemo a queste domande. Passate a trovarci e scoprirete ulteriori informazioni sul nostro lavoro.

L'inaugurazione dell'esposizione e la lunga notte dei musei di Zurigo Sabato 6 settembre 2014, dalle ore 19 alle ore 2

L'incontro di questa notte dedicata alla tematica «Terremoti e tsunami - Giappone: in balia dei sortilegi della natura» verterà sulle spaventose forze che si celano nel ventre della terra. Ecco il programma: simulatore sismico, conferenza scientifica, breve filmato, esperimenti ed esibizione di Taiko, il tamburo giapponese.

Ulteriori offerte di *focus*Terra

una favola:

Quando la geologia si trasforma in Una serata di fronte al grande schermo:

«The Story of John Milne» - docu-

Corso per insegnanti:

Workshop dedicato alla tematica dei terremoti, il 10 settembre 2014, dalle ore 14 alle ore 17, per le iscrizioni:

info_focusterra@erdw.ethz.ch

«La terra trema» – un pomeriggio costellato di racconti con tanto di musica ed esperimenti (a partire dai 5 anni), il 6 novembre 2014, alle ore 14

mentario sulla straordinaria carriera e sui viaggi del fondatore della sismologia moderna, il 22 ottobre 2014, alle ore 18, in inglese

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 17 La domenica dalle ore 10 alle ore 16

vedi www.focusterra.ethz.ch

Orari d'apertura museo

focusTerra

Festivi:

Visite guidate pubbliche della domenica (gratuite)

Dedicate alla tematica dei terremoti con tanto di simulatore sismico: alle ore 11, 13 e 15

Mostra permanente presso il museo focusTerra: alle ore 14

Per informazioni relative a prenotazioni, ad altre visite guidate o a manifestazioni speciali visitate il sito www.focusterra. ethz.ch

L'esposizione verrà realizzata grazie al gentile sostegno di focusTerra all'interno dell'omonimo museo situato al seguente indirizzo: ETH Zurigo, edificio NO, Sonneggstrasse 5, Zuriao.

L'ingresso è gratuito.

Le lingue dell'esposizione saranno il tedesco e l'inglese.

Il Servizio Sismico Svizzero pubblicherà sul suo sito web tanto altro materiale relativo al suo anniversario: www.seismo.ethz.ch/ sed/100.